

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della regione Siciliana;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO il D.P.R.S. n. 708 del 16/02/2018, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 13/2/2018, con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007, «Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 2002;

VISTA la decisione della Commissione europea n C(2008) 1148 def. del 28 marzo 2008 che stabilisce, ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un primo elenco aggiornato di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea e abroga la decisione 2006/613/CE;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 luglio 2008, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 170 del 24 luglio 2007, recante l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia mediterranea in Italia stabilito, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, dalla decisione della Commissione 2006/613/CE del 14 luglio 2006;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio dell'8 agosto 2014 «Abrogazione del decreto 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare»;
- VISTA** la comunicazione della Commissione europea del 3 maggio 2011 «La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020»;
- VISTA** la Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato - regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- VISTA** la nota della Commissione europea del 23 novembre 2012, relativa alla definizione degli obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000, trasmessa dalla Direzione generale ambiente con lettera prot. ENV B.3 SL/FK/esAres (2013) 306477 dell' 8 marzo 2013;
- VISTA** la nota della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 gennaio 2019 relativa alla risoluzione Caso EU Pilot 8348/16/ENVI – *Completamento della designazione dei siti della Rete Natura 2000 in Italia*;
- VISTE** le segnalazioni di ISPRA e CNR nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana in merito alla presenza di habitat e specie di cui agli allegati I e II della direttiva 92/43/CEE e di specie di avifauna di cui all'allegato I alla direttiva 2009/147/CE, ovvero la cui conservazione richiede la designazione di Zone Speciali di Conservazione e di Zone di Protezione Speciale;
- VISTE** le proposte di istituzione dei sopra richiamati 5 Siti di Importanza Comunitaria e 1 Zona di Protezione Speciale elaborate dagli uffici del Dipartimento Regionale dell'Ambiente della Regione Siciliana;
- VISTO** il verbale della seduta della Commissione Consultiva Regionale della Pesca del 12 febbraio 2019;
- VISTA** la nota prot. n. 14119 del 1 marzo 2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente della Regione Siciliana ha trasmesso alla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare le proposte di istituzione di nuovi Siti Natura 2000 marini;
- VISTA** la comunicazione, nota prot. n. 40043 del 10 giugno 2019, ai Comuni territorialmente interessati, con le quali il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha trasmesso i perimetri e le misure di conservazioni minime, al fine di avviare una concertazione preventiva in previsione all'istituzioni dei nuovi Siti Natura 2000;
- CONSIDERATO** che trascorsi utilmente 30 giorni dalla suddetta nota e non avendo ricevuto osservazioni né proposte, si ritiene concluso l'iter di concertazione;
- VISTA** la nota della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 23 luglio 2019, relativa all'individuazione di nuovi siti Natura 2000 in mare al fine di concorrere alla chiusura del caso EU-Pilot 8348/16/ENVI;
- RITENUTO** di procedere alla proposta di istituzione dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria “Fondali dello Zingaro”, “Fondali di Capo Milazzo”, “Fondali di Capo Zafferano”, “Fondali di Torre Salsa”, “Banchi Marettimo” e della Zona di Protezione Speciale “Area marina di Capo Passero”;
- CONSIDERATO** concluso il percorso di concertazione con gli enti locali territorialmente interessati;

DECRETA

- Art. 1** - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.
- Art. 2** – I Siti di Importanza Comunitaria ITA010032 “Fondali dello Zingaro”, ITA030045 “Fondali di Capo Milazzo”, ITA020052 “Fondali di Capo Zafferano”, ITA040016 “Fondali di Torre Salsa”, ITA010033 “Banchi Marettimo” e della Zona di Protezione Speciale ITA090031 “Area marina di Capo Passero” sono individuati quali Siti della Rete Natura 2000 del territorio Siciliano.
- Art. 3** – I perimetri, i Formulari standard Natura 2000 e le misure di conservazione minime per i Siti Natura 2000 di cui all’articolo 1, trasmessi ai Comuni interessati con nota prot. n. 40043 del 10 giugno 2019, sono approvati e recepiti.
- Art. 4** – I perimetri, i Formulari standard Natura 2000 e le misure di conservazione minime per i Siti Natura 2000 di cui all’articolo 1 sono consultabili sul Geoportale della Regione Siciliana <http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale> e sul sito del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente.
- Art. 5** – Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Assessorato in ossequio all’art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015 e per estratto sulla G.U.R.S..
- Art. 6** – Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ai fini della condivisione e della trasmissione alla Commissione Europea per il completamento del procedimento istitutivo, nonché per avviare la negoziazione con la Commissione europea per conto della Regione Siciliana, finalizzata alla risoluzione del Caso EU Pilot 8348/16/ENVI.

Palermo, 10/10/2019

f.to
Il Dirigente Generale
dott. Giuseppe Battaglia